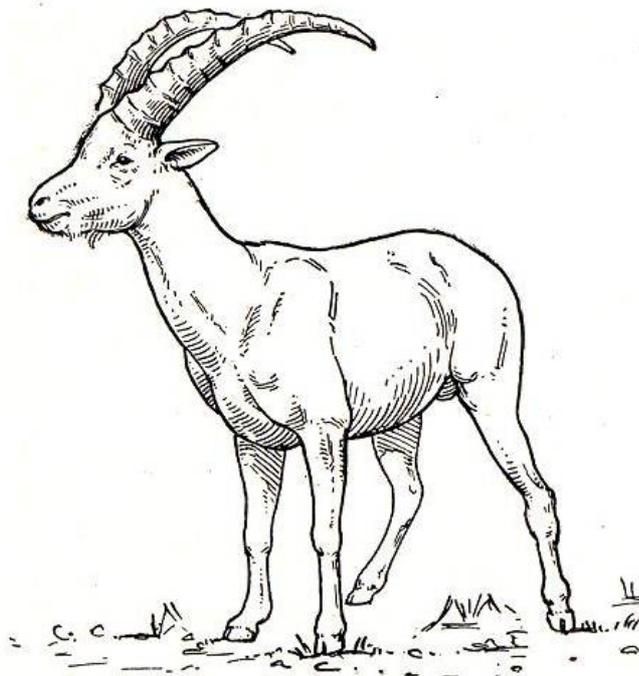


LO STAMBECCO

Capace di arrampicarsi su pendii ripidissimi e di scendere con sicurezza lungo le pareti rocciose a strapiombo, lo stambecco è uno dei più tipici mammiferi di montagna.

In Italia vive lo stambecco alpino, che abita generalmente a una quota compresa fra i 2000 e i 3000 metri, nutrendosi di erbe soprattutto, in inverno e in primavera, di muschio, foglie e germogli di cespugli e giovani alberi. Le sue caratteristiche corna "a scimitarra" crescono per tutta la vita, nei maschi molto più che nelle femmine.



Gli stambecchi sono sempre stati prede molto ambite dai cacciatori. Oltre a fornire carne molto gustosa, infatti, questi animali in passato erano creduti miracolosi e molte parti del loro corpo venivano usate come medicine o portafortuna. E così, con la diffusione delle armi da fuoco, gli stambecchi alpini sono stati sterminati.

Nel 1800 sulle Alpi ne rimanevano appena un centinaio.

Nel 1821, però, Giuseppe Delapierre, un ispettore forestale della Val d' Aosta, appassionato di alpinismo e ammiratore degli stambecchi, riuscì

a ottenere una legge che proteggeva questi animali: solo ai membri della famiglia reale era consentita la caccia allo stambecco.

Nel 1856, inoltre, sul Gran Paradiso, dove abitavano i pochi stambecchi rimasti, fu addirittura istituita una riserva reale di caccia: una bella fortuna per gli stambecchi alpini.

E la fortuna continuò dopo il 1922, anno in cui nella zona della riserva reale

è stato istituito il Parco Nazionale del Gran Paradiso, dove oggi esistono diverse migliaia di stambecchi.

Proprio dal Gran Paradiso, durante il secolo scorso, sono stati presi alcuni stambecchi per ripopolare altre montagne dove questo animale si era estinto da tempo; e da queste montagne gli stambecchi si sono portati in altre ancora. Così oggi ci sono stambecchi in altre zone d'Italia e in diversi Paesi europei, tra i quali la Svizzera, l'Austria e la Francia

(Da "Quaderno di Educazione Ambientale", n 28, a cura di V. Consoli, Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della Natura)